Programmazione I

Il Linguaggio C

Strutture Dati

Daniel Riccio Università di Napoli, Federico II

20 ottobre 2021

Sommario

- Argomenti
 - Operazioni elementari sui vettori
 - Definizioni
 - Copia di un vettore
 - Ricerca di un elemento
 - Vettori multidimensionali

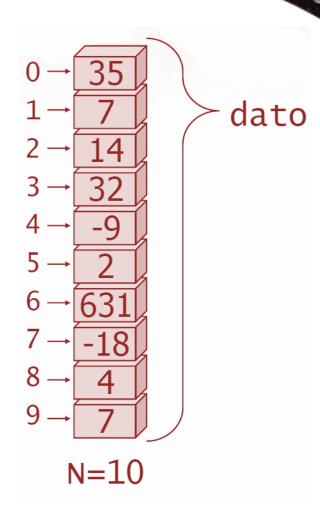
I vettori

Caratteristiche statiche

Nome
dato
Tipo di dato base
int
Dimensione totale
10

Caratteristiche dinamiche

Valori assunti dalle singole celle 35, 7, 14, 32, ...



Ricapitolando

Tutte le celle di un vettore avranno lo stesso

nome

Tutte le celle di un vettore devono avere lo stesso tipo base

La dimensione del vettore è fissa e deve essere determinata al momento della sua definizione

La dimensione è sempre un numero intero

Ogni cella ha sempre un valore
Impossibile avere celle "vuote"
Le celle non inizializzate contengono
valori ignoti

Ciascuna cella è identificata dal proprio indice

Gli indici sono sempre numeri interi In C, gli indici partono da 0

Ogni cella è a tutti gli effetti una variabile il cui tipo è pari al tipo base del vettore

Ogni cella, indipendentemente dalle altre deve essere inizializzata può essere letta/stampata può essere aggiornata da istruzioni di assegnazione può essere usata in espressioni aritmetiche

Errori frequenti

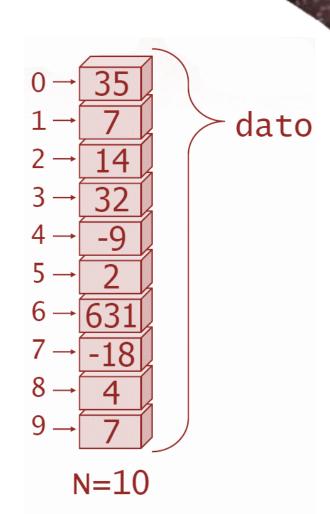
Non confondere mai l'indice con il contenuto

```
dato[5] = 2
dato[9] == dato[1]
dato[i]>dato[j]
i>j
```

Non si può effettuare alcuna operazione sul vettore

```
dato = 0
printf("%d", dato)
```

Occorre operare sui singoli elementi Solitamente all'interno di un ciclo for



Errori frequenti

Dichiarare un vettore usando una variabile anziché una costante

```
int N = 10;
int dato[N];
```

Dichiarare un vettore usando il nome dell'indice

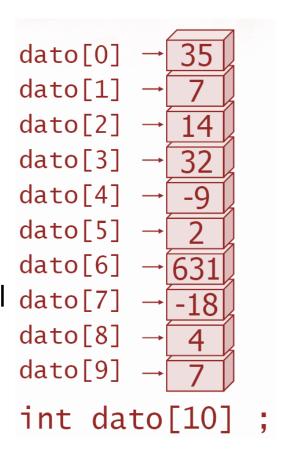
```
int i ;
int dato[i];

for(i=0; i<10; i++)
    scanf("%d",&dato[i]);</pre>
```

Accesso ai valori di un vettore

Ciascun elemento di un vettore è equivalente ad una singola variabile avente lo stesso tipo base del vettore

È possibile accedere al dato[7] contenuto di tale dato[8] variabile utilizzando dato[9] l'operatore di int da indicizzazione: []



Esempi:

if (dato[i]==0)
se l'elemento contiene
zero

if (dato[i]==dato[i+1])
due elementi consecutivi
uguali

dato[i] = dato[i] + 1;
incrementa l'elemento iesimo

dato[i] = dato[i+1]; copia un dato dalla cella successiva

Definizione

```
#define N 10
                   /* dimensioni dei vettori */
int v[N];
                       /* vettore di N interi */
float r[N];
                       /* vettore di N reali */
int i, j ;
                       /* indici dei cicli */
                   #define M 100
                                          /* dimensioni dei vettori */
                   int w[N];
                                          /* vettore di N interi */
                   int h[M];
                                          /* vettore di M interi */
                   int dato;
                                          /* elemento da ricercare */
```

Stampa di un vettore

Occorre stampare un elemento per volta, all'interno di un ciclo for

```
Ricordare che
```

```
gli indici del vettore variano tra 0 e N-1
gli utenti solitamente contano tra 1 e N
v[i] è l'elemento (i+1)-esimo
```

Esempio:

```
printf("Vettore di %d interi\n", N);
for( i=0; i<N; i++ ){
    printf("Elemento %d: ", i+1);
    printf("%d\n", v[i]);
}</pre>
```

```
Stampa di un vettore di 10 interi
Elemento 1: 3
Elemento 2: 4
Elemento 3: 7
Elemento 4: 5
Elemento 5: 3
Elemento 6: -1
Elemento 7: -3
Elemento 8: 2
Elemento 9: 7
Elemento 10: 3
```

Stampa in linea

Occorre stampare un elemento per volta, all'interno di un ciclo for

```
Ricordare che
```

```
gli indici del vettore variano tra 0 e N-1
gli utenti solitamente contano tra 1 e N
v[i] è l'elemento (i+1)-esimo
```

Esempio:

```
printf("Vettore di %d interi\n", N);
for( i=0; i<N; i++ ){
    printf("%d ", v[i]);
}
printf("\n");</pre>
```

```
Stampa di un vettore di 10 interi
3 4 7 5 3 -1 -3 2 7 3
```

Copia di un vettore

Si tratta di copiare il contenuto di un vettore in un altro vettore

Occorre copiare un elemento per volta dal vettore "sorgente" al vettore "destinazione", all'interno di un ciclo for

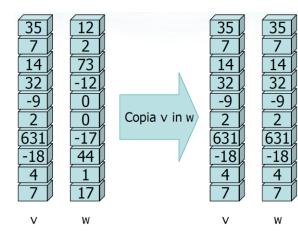
I due vettori devono avere lo stesso numero di elementi, ed essere dello stesso

tipo base

Esempio:

```
/* copia il contenuto di v[] in w[] */
for( i=0; i<N; i++ ) {
    w[i] = v[i] ;
}
```

Nonostante siano coinvolti **due** vettori, occore **un solo ciclo** for, e **un solo indice** per accedere agli elementi di entrambi i vettori



```
W = V ;
W[] = V[] ;
W[N] = V[N] ;
W[1,N] = V[1,N] ;
```

Ricerca di un elemento

Dato un valore numerico, verificare

se almeno uno degli elementi del vettore è uguale al valore numerico

in caso affermativo, dire dove si trova

in caso negativo, dire che non esiste

Si tratta di una classica istanza del problema di "ricerca di esistenza"

Se l'array non è ordinato ricerca lineare Se l'array è ordinato ricerca binaria o dicotomica

Ricerca di un elemento



Programma

```
main.c
  1 #include <stdio.h>
     #define N 10
     int main ()
  5 - {
       int dato;
                        /* dato da ricercare */
                             /* flag per ricerca */
       int trovato;
                        /* posizione elemento */
       int pos;
       int v[N] = \{-18, -9, 2, 4, 7, 8, 14, 32, 35, 631\};
 10
 11
       printf ("Elemento da ricercare? ");
 12
       scanf ("%d", &dato);
 13
 14
 15
       trovato = 0:
 16
       pos = -1;
       for (int i = 0; i < N; i++){
 17 -
 18 -
         if (v[i] == dato){
 19
             trovato = 1;
 20
             pos = i;
 21
 22
 23
 24 -
       if (trovato == 1){
           printf ("Elemento trovato alla posizione %d\n", pos + 1);
 25
 26 -
 27
           printf ("Elemento non trovato\n");
 28
 29
 30
       return 0;
 31 }
```





Elemento da ricercare? 8 Elemento trovato alla posizione 6

Sapendo che il vettore è **ordinato** (esiste una relazione d'ordine totale sul dominio degli elementi), la ricerca può essere ottimizzata

– Vettore ordinato in senso non decrescente:

| 2 | 3 | 5 | 5 | 7 | 8 | 10 | 11 |
|---|---|---|---|---|---|----|----|
|---|---|---|---|---|---|----|----|

– Vettore ordinato in senso crescente:

| 2 | 3 | 5 | 6 | 7 | 8 | 10 | 11 |
|---|---|---|---|---|---|----|----|
|---|---|---|---|---|---|----|----|

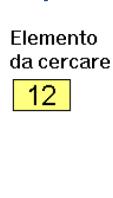
In modo analogo si definiscono l'ordinamento in senso **non crescente** e **decrescente**

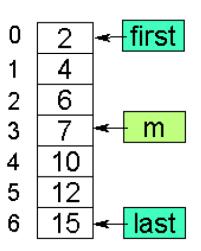
Definizione:

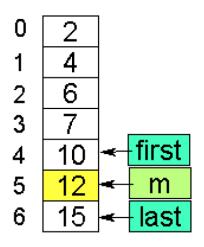
Sia dim la dimensione dell'array

- Se l'elemento mediano (posizione med) dell'array è l'elemento da cercare elemento trovato
- Se l'elemento mediano dell'array è maggiore dell'elemento da cercare cercare nella prima metà dell'array (dalla posizione "0" alla posizione med-1)
- Se l'elemento mediano dell'array è minore dell'elemento da cercare cercare nella seconda metà dell'array (dalla posizione med+1 alla posizione "finale")

Esempio:

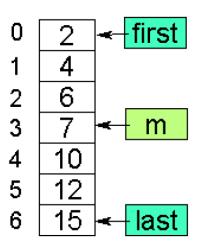


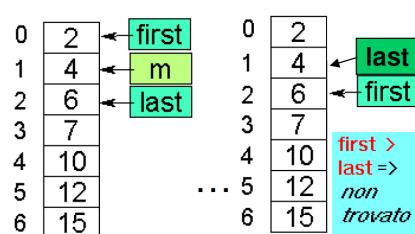




Elemento da cercare

5





Ricerca binaria di un elemento in un vettore ordinato in senso non decrescente in cui il primo elemento è **Primo** e l'ultimo **Ultimo**

La tecnica di ricerca binaria, rispetto alla ricerca esaustiva, consente di eliminare ad ogni passo metà degli elementi del vettore

Si confronta l'elemento cercato val con quello mediano del vettore, V [Medio]

- Se val==V[Medio], fine della ricerca (Trovato=true)
- Altrimenti, se il vettore ha almeno una componente (Primo<=Ultimo):
 - se val<V[Medio], ripeti la ricerca nella prima metà del vettore
 (indici da Primo a Medio-1)</pre>
 - se val>V[Medio], ripeti la ricerca nella seconda metà del vettore (indici da Medio+1 a Ultimo)

Il vantaggio di usare un algoritmo di ricerca binaria è che il numero di elementi tra cui cercare viene diviso per 2 ogni volta che si ripete il ciclo while. Così,

- la prima volta che si esegue il ciclo si deve cercare fra n elementi;
- la seconda volta n/2 elementi sono stati eliminati e ne rimangono solo n/2;
- la terza volta si elimina un'altra metà degli elementi, e ne rimangono n/4, così via.

In generale, dopo \mathbf{p} ripetizioni del ciclo, il numero di elementi che rimangono da confrontare è $\mathbf{n}/(2^p)$. Nel caso peggiore, la ricerca continua finché gli elementi che rimangono da confrontare siano <=1.

Matematicamente ciò si esprime dicendo che

$$n/(2^p) <= 1$$

o, in modo altenativo, che p è l'intero più piccolo tale che $2^p >= n$.

$$p \le \log_2(n)$$

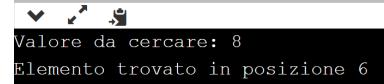
Ricerca di un elemento



Programma

```
1 #include <stdio.h>
   #define N 10
   int main ()
        int v[N] = \{-18, -9, 2, 4, 7, 8, 14, 32, 35, 631\};
        int val;
9
        int Trovato=0:
10
        int Primo=0;
11
        int Ultimo=N-1;
12
        int Medio;
13
14
        printf ("Valore da cercare: ");
        scanf ("%d",&val);
15
16
        while ((Primo<=Ultimo) && (Trovato==0)){
17 -
18
            Medio = (Primo+Ultimo)/2;
19
20
            if (val==v[Medio])
21
                Trovato = 1;
22
            else if(val<v[Medio])</pre>
23
                Ultimo = Medio - 1;
24
25
            else
                Primo = Medio + 1;
26
27
28
29
        if(Trovato)
30
            printf("Elemento trovato in posizione %d\n", Medio+1);
31
        else
32
            printf("Elemento non trovato\n");
33
34
        return 0;
35 }
```





20 ottobre 2021

Il concetto di vettore come collezione di elementi consecutivi, può essere esteso immaginando che gli elementi siano a loro volta dei vettori: si ottiene così un vettore multidimensionale o matrice

La definizione di matrice ricalca pienamente quella del vettore:

tipo_comp nome [dim1] [dim2].....;

tipo_comp può essere un qualunque tipo semplice,

dim1, dim2, ecc.; racchiusi tra parentesi quadre, definiscono il numero di elementi di ogni dimensione.

Esempio:

matrice bidimensionale di numeri interi formata da **3** righe e **5** colonne:

a

| a[0][0] | a[1][0] | a[2][0] | a[3][0] | a[4][0] |
|---------|---------|---------|---------|---------|
| a[0][1] | a[1][1] | a[2][1] | a[3][1] | a[4][1] |
| a[0][2] | a[1][2] | a[2][2] | a[3][2] | a[4][2] |

a[0]

a[1]

a[2]

Accesso ad un elemento:

Per esempio

individua l'elemento di coordinate rispettivamente **10**, **20** e **15** nella matrice a **3** dimensioni matrix

L'inizializzazione di un vettore multidimensionale, deve essere effettuata per righe:

Per un vettore a più dimensioni, la scansione va applicata a tutte le dimensioni: in questo caso si devono utilizzare cicli annidati

Esempio:

elaborazione degli elementi di un vettore bidimensionale

23 20 ottobre 2021

Esercizi

1. Sottosequenza comune

Due colleghi intendono fissare una riunione, pertanto devono identificare dei giorni nei quali sono entrambi liberi da impegni. A tale scopo, essi realizzano un programma C che permetta a ciascuno di immettere le proprie disponibilità, e che identifichi i giorni nei quali entrambi sono liberi



24 20 ottobre 2021